

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

478° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 1986

INDICE

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali	Pag. 3
2 ^a - Giustizia	» 5
6 ^a - Finanze e tesoro	» 8

Organismi bicamerali

Questioni regionali	Pag. 9
-------------------------------	--------

CONVOCAZIONI	Pag. 11
------------------------	---------

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 1986

236^a Seduta (antimeridiana)*Presidenza del Presidente*
BONIFACIO*La seduta inizia alle ore 11,05.*

Il Presidente, accertata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per una ora, ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento.

La seduta viene sospesa alle ore 11,10 ed è ripresa alle ore 12.

Alla ripresa, accertata di nuovo la mancanza del numero legale, il Presidente toglie la seduta, annunciando che la Commissione tornerà a riunirsi oggi, martedì 11 febbraio, alle ore 17, con lo stesso ordine del giorno.

*La seduta termina alle ore 12,05.***237^a Seduta (pomeridiana)***Presidenza del Presidente*
BONIFACIO

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Amato e per l'interno Ciaffi.

*La seduta inizia alle ore 17.***IN SEDE CONSULTIVA**

« **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)** » (1504-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988** » (1505-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

— Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1986 (Tab. 1-A)

— Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1986 (Tab. 8)
(Rapporti alla 5^a Commissione)

Dopo un intervento introduttivo del presidente Bonifacio, ha la parola il senatore Jannelli, il quale riferisce favorevolmente sullo stato di previsione della Presidenza del Consiglio e sulle parti relative del disegno di legge finanziaria.

Egli si sofferma, in particolare, sulle disposizioni in materia di personale dettate dal disegno di legge finanziaria, con particolare riguardo all'articolo 6.

Dà quindi conto analiticamente delle singole variazioni apportate alla tabella 1-A dalla Camera dei deputati e, conclusivamente, propone l'adozione di un rapporto favorevole.

Apertosi il dibattito, il senatore Biglia richiama il contenuto del rapporto di minoranza, da lui presentato, a nome del Gruppo del Movimento sociale italiano - Destra nazionale, sui due disegni di legge, in sede di prima lettura e riconferma le valutazioni negative allora espresse.

Il senatore Maffioletti richiama le considerazioni già svolte durante la prima lettura dei due disegni di legge in Senato e si sofferma sulle prospettive di riforma dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio; analizza poi le norme concernenti la costituzione di strutture informatiche nella pubblica amministrazione, sottolineando la necessità di evitare sprechi e frammentazione degli interventi.

In conclusione, preannunzia il voto contrario del Gruppo comunista.

La Commissione, accogliendo la proposta del senatore Jannelli, si pronuncia in senso favorevole, sulla tabella 1-A e sulle relative parti del disegno di legge finanziaria, dando mandato allo stesso senatore Jannelli di trasmettere un rapporto negli indicati termini.

Si passa quindi all'esame dello stato di previsione del Ministero dell'interno e delle parti ad esso relative del disegno di legge finanziaria.

Riferisce favorevolmente il senatore Murmura.

Egli esprime viva soddisfazione per la soppressione, disposta dalla Camera dei deputati, del quarto comma dell'articolo 31 del disegno di legge finanziaria; formula poi riserve sul comma 23 dell'articolo 5 dello stesso provvedimento: andrebbe, a suo avviso, riformulato.

Passando poi ai problemi della finanza locale, si duole della tendenza verso l'aumento della « forbice » fra i comuni poveri e quelli più ricchi e sottolinea l'esigenza di superare il criterio della « spesa storica », incrementando adeguatamente, fra l'altro, i fondi perequativi.

Si dichiara poi favorevole all'aumento del contributo ordinario per Roma e, in conclusione, raccomanda alla Commissione di esprimere un rapporto favorevole, con la osservazione da lui svolta sull'articolo 5.

Si apre quindi il dibattito.

Il senatore Maffioletti, trattando del comma 23 dell'articolo 5, esprime l'avviso che detta norma possa essere perfezionata, prevedendo la deliberazione del Consiglio dei ministri.

Affronta poi la tematica della finanza locale e regionale e definisce del tutto insufficienti i flussi finanziari destinati agli enti locali; osserva, in prosieguo, che gli enti locali, in tale contesto, vanno incontro ad una situazione di dissesto cronico.

Il senatore Biglia, nel riconfermare la posizione contraria già assunta dal gruppo del Movimento sociale italiano - Destra nazionale, esprime peraltro apprezzamento per qualche modifica apportata dall'altro ramo del Parlamento al disegno di legge finanziaria (come la soppressione dell'articolo 30).

Il senatore De Cinque, a nome del gruppo della Democrazia cristiana, si pronunzia favorevolmente, e così anche il senatore Garibaldi (a nome del Gruppo socialista).

Il presidente Bonifacio osserva a sua volta che, giunti a questo punto, è di preminente interesse pubblico l'approvazione del disegno di legge finanziaria e del bilancio dello

Stato. Ritiene inoltre indifferibile una riflessione di ordine generale sulla attuale esperienza della « sessione di bilancio » e si duole, in particolare, della eterogeneità dei contenuti che caratterizza ormai la legge finanziaria, di cui andrebbe recuperata la funzione tipica.

Il sottosegretario Ciaffi replica agli oratori intervenuti ed osserva che le questioni inerenti alla utilizzazione dell'incremento di 500 miliardi, stanziato dalla Camera dei deputati per la finanza locale, saranno definite in sede di conversione dell'apposito decreto-legge, attualmente all'esame del Senato.

Seguono alcune dichiarazioni di voto.

Il senatore Maffioletti annuncia il voto contrario del Gruppo comunista e svolge alcune considerazioni sull'esperienza, fin qui svoltasi, della « sessione di bilancio », che non appare più sorretta da un coerente quadro normativo sostanziale.

Pone in luce, conseguentemente, la necessità di porre ordine in materia, meglio delimitando, se del caso, l'ambito della legge finanziaria delineato dalla legge n. 468 del 1978.

Il senatore Jannelli annuncia il voto favorevole del Gruppo socialista ed analizza brevemente i rilievi svolti poc'anzi dal presidente Bonifacio.

Il senatore Gualtieri ritiene irripetibile l'esperienza di quest'anno ed afferma che vanno razionalizzate efficacemente le procedure di decisione, prevedendo, in particolare, che tra i mesi di marzo ed aprile abbia luogo una discussione, in Parlamento, sugli indirizzi generali di bilancio, anche al fine di fornire per tempo certezza ai vari soggetti pubblici.

Il senatore Biglia ricorda i rilievi mossi, a suo tempo, dal Gruppo del Movimento sociale italiano-Destra nazionale sui rischi di snaturamento della legge finanziaria e riconferma il proprio voto contrario.

Conclusivamente, la Commissione approva la proposta di una pronuncia (favorevole con osservazioni) avanzata dal senatore Murmura, cui conferisce l'incarico di trasmettere il rapporto nel senso anzidetto.

La seduta termina alle ore 18,20.

GIUSTIZIA (2ª)

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 1986

158ª Seduta

Presidenza del Presidente
VASSALLI

Interviene il ministro di grazia e giustizia
Martinazzoli.

La seduta inizia alle ore 18,15.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)** » (1504-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Rapporto alla 5ª Commissione)

Il presidente Vassalli, designato estensore del rapporto, dà conto delle modifiche apportate al disegno di legge finanziaria per la parte afferente alla Giustizia. Con la prima modifica gli stanziamenti triennali riguardanti la delega legislativa al Governo per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale recati datta tabella B annessa al provvedimento sono stati portati per il triennio 1986-1988 a 1000, 2000 e 3000 miliardi di lire, aumentando in maniera estremamente rilevante le cifre stanziati dal Senato in prima lettura. La seconda modifica apportata dall'altro ramo del Parlamento, quindi, prosegue il presidente Vassalli, reca una significativa novità in quanto viene ad introdurre nella stessa tabella B una voce nuova concernente uno stanziamento per la revisione della normativa in materia di gratuito patrocinio rispettivamente di 10, 20 e 30 miliardi nello stesso triennio 1986-1988.

Il presidente Vassalli si sofferma, quindi, sull'iter seguito presso l'altro ramo del Parlamento delle modifiche proposte esprimendo la propria soddisfazione per quanto at-

tiene innanzitutto all'aumento degli stanziamenti previsti in vista dell'emanazione del nuovo codice di procedura penale ancorchè — prosegue il Presidente relatore — alcune perplessità non debbano essere nascoste per quanto attiene alla complessità di gestazione del provvedimento, complessità che potrebbe anche non consentirne il varo entro l'anno in corso .

Peraltro — rileva il presidente Vassalli — le somme stanziati rappresenteranno senz'altro un punto di partenza per importanti adempimenti di carattere strutturale i quali sono altrettanti momenti inscindibili del processo di realizzazione del nuovo rito penale: fra l'altro egli fa riferimento ai problemi dell'edilizia penitenziaria, con un particolare accenno, poi, ai metodi di scritturazione automatica legati alle nuove forme del rito penale: è in tale ottica, pertanto, che la comprensibile prudenza mostrata dal Senato in prima lettura del provvedimento può essere smentita con soddisfazione.

Avviandosi alla conclusione il presidente Vassalli rileva, altresì, come vada condivisa l'introduzione di una apposita voce di stanziamento relativa alla revisione della normativa in materia di gratuito patrocinio effettuata — egli sottolinea — su iniziativa del Governo; tale voce, infatti, suona come uno stimolo significativo al varo di un disegno di legge *ad hoc*.

Si apre, quindi, la discussione.

Il senatore Ricci esprime soddisfazione per il significativo aumento di stanziamento deliberato dall'altro ramo del Parlamento per l'attuazione del nuovo codice di procedura penale: tale modifica — prosegue l'oratore — introduce un significativo elemento di positività nel giudizio dei senatori comunisti sugli stanziamenti per il comparto della Giustizia, giudizio il quale, in altre occasioni, si era sostanzialmente in alcuni

aspetti di apprezzamento non scevri, peraltro, da critiche incisive.

L'oratore prosegue sottolineando come siffatta occasione debba rappresentare per la Commissione stimolo e incitamento ad un pronto varo del disegno di legge delega per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale. Dettosi, quindi, concorde con le valutazioni espresse dal Presidente in ordine alla finalizzazione delle cifre stanziare anche ad un immediato utilizzo relativo agli adempimenti strutturali già in molte occasioni indicati, il senatore Ricci ricorda come esistano, in materia, studi che potrebbero essere utilmente presi come punti di partenza. Espressa altresì soddisfazione circa la seconda modifica alla legge finanziaria relativa alle norme sul gratuito patrocinio (riforma che si lega — egli avverte — all'attuazione del nuovo processo penale), il senatore Ricci conclude preannunciando il voto favorevole dei senatori comunisti.

Il senatore Lipari, nel recare il voto favorevole dei senatori democristiani, esprime peraltro riserve per quanto attiene ai meccanismi di funzionamento della legge finanziaria in corso di approvazione: meccanismi i quali svelano una certa irrazionalità per quanto attiene ai rapporti fra il « tetto » fissato dall'articolo 1 e gli stanziamenti recati dalla restante normativa i quali, responsabilmente rispettati dal Senato non sono stati, invece, considerati impegnativi dall'altro ramo del Parlamento. Di siffatta mancanza di coordinazione — conclude il senatore Lipari — risente anche la modifica connessa al gratuito patrocinio la cui opportunità non si può disconoscere, ma che meglio sarebbe stata collocata all'interno dello stanziamento per il codice di procedura penale.

Interviene la senatrice Marinucci Marianni la quale, dato atto alla Commissione della consapevole responsabilità con la quale aveva approvato — ancorchè senza enfasi particolare — un bilancio che in prima lettura appariva non del tutto corrispondente alle esigenze della Giustizia, alla luce di esigenze globalmente inerenti alle disponibilità del

bilancio statale, preannuncia il proprio voto favorevole alle modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento, auspicando che le risorse economiche ad esse destinate funzioneranno da immediato stimolo, anche al Governo, per l'attuazione dei relativi provvedimenti.

Replicano il relatore e il rappresentante del Governo.

Il presidente Vassalli propone alla Commissione uno schema di rapporto favorevole sulle modifiche al disegno di legge finanziaria per le parti concernenti il settore della Giustizia auspicando, altresì, che il nuovo codice di procedura penale veda la luce al più presto.

Il ministro Martinazzoli, quindi, rileva come effettivamente i meccanismi di approvazione del disegno di legge finanziaria si presentino con alcuni aspetti equivoci che andrebbero risolti. In tale quadro complesso, egli dice, rientra anche il processo di lievitazione delle spese verificatosi presso l'altro ramo del Parlamento.

Il Governo — prosegue il ministro Martinazzoli — ha preso realisticamente atto di siffatto processo mirando con propri emendamenti ad aumentare gli stanziamenti per la Giustizia, ed è su tali proposte di modifica che si è inserito l'emendamento dell'opposizione radicale, poi accolto dalla Camera. Resta, comunque, il positivo risultato dell'acquisizione di rilevanti fondi per il comparto della Giustizia e si tratta — sottolinea il rappresentante del Governo — di un importante segnale politico.

Rilevato, poi, come le somme a disposizione consentiranno di realizzare passi importanti in direzione dell'allestimento di riforme di struttura connesse, non solo ai problemi dell'oralità del processo, ma anche — tra l'altro — per quanto attiene ai sistemi di informatizzazione, il ministro Martinazzoli prosegue assicurando la Commissione che i programmi di edilizia penitenziaria vengono portati avanti con ritmi soddisfacenti ancorchè — sottolinea l'oratore — esistano numerose pastoie burocratiche relativamente alla possibilità di spendere i fondi già

stanziati: al riguardo, anzi, occorrerebbero adeguati provvedimenti legislativi.

Constatato, poi, che la questione del gratuito patrocinio ha conosciuto nelle trascorse legislature battute d'arresto connesse a questioni di metodo e non di costo, il ministro Martinazzoli rileva come, molto opportunamente, lo stanziamento introdotto dalla Camera la rimetta all'ordine del giorno proponendo una strada realistica da

percorrere con prudenza, ma anche con decisione. Il Ministro conclude preannunciando l'assenso del Governo alle modifiche proposte.

Viene quindi posta ai voti ed approvata all'unanimità la proposta di rapporto favorevole illustrata dal presidente Vassalli, al quale viene pertanto conferito il mandato a riferire in tal senso.

La seduta termina alle ore 19,10.

FINANZE E TESORO (6°)

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 1986

209° Seduta

Presidenza del Presidente
VENANZETTI

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'interno Ciaffi e per il tesoro Fracanzani.

La seduta ha inizio alle ore 17,15.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 789, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale » (1629)

(Seguito dell'esame e rinvio)

Si riprende l'esame, sospeso il 5 febbraio.

Il presidente Venanzetti fa presente l'opportunità di un brevissimo rinvio in considerazione dell'importanza politica delle repliche dei rappresentanti del Governo, in programma oggi, e tenendo conto dell'assenza di alcuni senatori interessati alle dichiarazioni dei Sottosegretari, assenze dovute alle difficoltà incontrate nel raggiungere Roma a causa delle note vicende atmosferiche. Il Presidente propone, quindi, di rinviare a domani mattina il seguito del-

l'esame del disegno di legge in titolo prevedendo unicamente le repliche del relatore e del sottosegretario Fracanzani; l'ulteriore parte dei lavori della mattinata sarà, come già previsto, dedicato ai documenti di bilancio.

Sulla proposta del Presidente conviene la Commissione.

Il senatore Bonazzi, a sua volta, insiste sulla sua proposta, già avanzata precedentemente, di ascoltare il ministro Visentini in relazione alla istituenda tassa per i servizi comunali.

Il presidente Venanzetti, rispondendo al senatore Bonazzi, fa presente che il disegno di legge in titolo reca anche la firma del Ministro delle finanze e che la richiesta testè ribadita sarà nuovamente rappresentata al ministro Visentini.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLE SEDUTE DI DOMANI

Il presidente Venanzetti annuncia che l'ordine del giorno delle sedute, già convocate per domani, mercoledì 12 febbraio alle ore 9,30 e alle ore 16, è integrato, in sede referente, con il seguito dell'esame del disegno di legge n. 1629.

La seduta termina alle ore 17,30.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 1986

29ª Seduta

Presidenza del Presidente
COSSUTTA

Interviene il sottosegretario per i trasporti Santonastaso.

La seduta ha inizio alle ore 15,30.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

« Ampliamento della linea ferroviaria Milano-Treviglio, tratta da Pioltello a Treviglio »

(Parere al Governo, ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616)

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riferisce alla Commissione il presidente Cossutta, in sostituzione del senatore Ottavio Spano, recentemente infortunatosi a seguito di un incidente automobilistico.

L'oratore premette di condividere interamente nel merito la relazione svolta dal senatore Spano, nella seduta del 21 gennaio, apprezzandosi altresì l'impegno e l'estrema accuratezza.

Egli informa quindi che, secondo il mandato ricevuto dalla Commissione ed in conformità all'apposita autorizzazione rilasciata dal Presidente Fanfani, l'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, ha proceduto ad approfondire gli elementi di informazione già disponibili acquisendo l'opinione dei soggetti direttamente interessati. A tal fine si è svolta un'apposita riunione, il 29 gennaio 1986, alla quale hanno partecipato: per il Ministero dei trasporti, il sottosegretario Santonastaso; per l'Ente delle Ferrovie dello Stato, il presidente Ligato, il vice diret-

tore Rizzotti ed il consigliere Ciuffini; per la regione Lombardia, il presidente della Giunta, Guzzetti, l'assessore ai Trasporti, Moroni ed il presidente del Consiglio, Semenza.

Illustrando lo svolgimento della riunione egli precisa che da parte del presidente della regione Lombardia, Guzzetti, dopo essersi preliminarmente chiarito che la contrarietà al progetto riguarda il tipo di tracciato proposto — nuova linea ferroviaria che passa all'esterno dei centri abitati anziché il raddoppio della linea esistente — non già la necessità dell'opera, si è insistito nella richiesta, già avanzata per mezzo di telegramma, di rinviare l'espressione del parere da parte della Commissione in attesa che la Giunta regionale torni a pronunciarsi ulteriormente sulla questione. A tal fine, infatti, la Giunta ha incaricato la società ferroviaria « Nord-Milano » di effettuare una verifica tecnica definitiva nel termine improcrastinabile di fine febbraio. Tale rinvio dovrebbe servire anche a rimuovere le molteplici contraddizioni che si sono rilevate in materia da parte delle comunità locali interessate al fine, soprattutto, di evitare il ricorso all'adozione di procedure surrogatorie da parte dello Stato.

Da parte del presidente dell'Ente ferrovie dello Stato, Ligato, si è fatto presente come la soluzione della « bretella » sia l'« unica » possibile e non solo « la più valida », sia da un punto di vista tecnico (per la grande difficoltà richiesta da un'opera di intervento su una linea già esistente ed in funzione, come sarebbe appunto il quadruplicamento), sia da un punto di vista economico (per i maggiori costi indotti). Egli ha anche espresso il dubbio che il breve termine richiesto possa effettivamente giovare a ridurre ad unità il parere dei Comuni interessati ed il timore che maggiori ritardi determinino ulteriore lievitazione dei costi.

Il sottosegretario Santonastaso, dopo aver osservato che il comprensibile imbarazzo avvertito dai rappresentanti della Regione, evidentemente più vicini alle popolazioni interessate, non deve tuttavia indurre a trascurare gli interessi superiori dello Stato, ha rilevato che la procedura invocata dal Governo rispecchia fedelmente la fattispecie prevista dall'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616: l'ipotesi di « mancata intesa » tra Stato e Regioni discende infatti in modo automatico dal trascorrere infruttuosamente del termine di 90 giorni dalla data di ricevimento da parte delle Regioni del programma di intervento (*ex* articolo 81, quarto comma).

Dopo un ampio dibattito, nel quale sono intervenuti i senatori Garibaldi, Colombo-Svevo, Meriggi (in senso favorevole alla proposta di rinvio avanzata dalla Regione) e Biglia (il quale ha osservato invece che la procedura prevista dall'articolo 81 non consente ulteriori dilazioni), il sottosegretario Santonastaso, rilevata la natura politica e non tecnica della questione posta, ha sollecitato la Commissione a pronunciarsi su di essa.

Il senatore Garibaldi, riconosciuta la rituale investitura della Commissione ai sensi dell'articolo 81, ha ritenuto tuttavia che l'eventuale nuova delibera che la Giunta dovesse adottare in materia anche sulla base delle risultanze dell'incarico affidato alla predetta società ferroviaria, evidentemente non utile ai fini della procedura anzidetta, possa essere comunque utilizzata dalla Commissione, se a quest'ultima tempestivamente trasmessa.

Il presidente Cossutta, esaurita la relazione sulla anzidetta riunione, sottolinea che la questione che si pone all'esame della Commissione è dunque quella di valutare se accogliere o meno la proposta di rinvio, avanzata dalla regione Lombardia e nei confronti della quale il Governo ha avanzato forti perplessità.

Nel merito osserva che il termine del 15 febbraio, assegnato dal Presidente del Se-

nato, d'intesa con il Presidente della Camera, per l'espressione del parere, pur non rivestendo carattere perentorio non sia prorogabile *sine die*. E ciò al fine evidentemente di fugare l'eventuale sospetto che il ricorso alla Commissione parlamentare per le questioni regionali — ricorso da molti auspicato anche, e più in generale, in veste meramente consultiva nei disegni di legge di preminente interesse regionale — possa tradursi in un aggravio dei tempi tecnici o, peggio, in una pratica dilatoria.

Egli ritiene perciò che si possa accedere alla proposta di un rinvio, avanzata dalla regione Lombardia, purchè però tale rinvio sia assai breve e sia finalizzato ad un obiettivo determinato, come l'acquisizione delle risultanze tecniche della anzidetta consulenza.

Un rinvio di altro tipo gli sembrerebbe invece improponibile, anche perchè in contrasto con l'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616.

Egli prospetta altresì l'eventualità di un rapidissimo sopralluogo nella zona interessata dal tracciato ferroviario e ciò al duplice fine di rendersi direttamente e meglio conto del problema e dimostrare di tenere l'opinione espressa dalle popolazioni interessate nella debita considerazione.

Nel dibattito che segue intervengono, in senso favorevole alla proposta avanzata dal Presidente, i senatori Garibaldi, Biglia, Meriggi, la senatrice Gherbez, i deputati Dujany e Triva.

Il sottosegretario Santonastaso, ribadita la contrarietà del Governo ad un rinvio a tempi lunghi, già espressa nella riunione del 29 gennaio, dichiara invece di accogliere la proposta di un breve rinvio, dettato da motivi tecnici e dall'esigenza di effettuare un rapido sopralluogo nella zona interessata dal progetto di ampliamento della linea ferroviaria.

La Commissione concorda, dando mandato al presidente Cossutta di riferire in tal senso al Presidente del Senato.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 17.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 15

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 11,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Istituzione del Ministero per l'ambiente e norme in materia di danno pubblico ambientale (1457) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Vernola ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 6 febbraio 1986, n. 18, concernente nuove disposizioni in materia di formazione dei collegi delle corti d'assise e delle corti d'assise di appello (1675).
-

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 10,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GOZZINI ed altri. — Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, sull'ordinamento penitenziario (23).
- MARCHIO ed altri. — Modifiche dell'articolo 90 della legge 26 luglio 1975, n. 354, concernente modifiche all'ordinamento penitenziario (423).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- SAPORITO ed altri. — Disposizioni in materia di cognome personale (1433).

III. Esame dei disegni di legge:

- COVI e VASSALLI. — Modifica dell'articolo 710 del codice di procedura civile, in materia di modificabilità dei provvedimenti del tribunale nei casi di separazione personale dei coniugi (1566).
- PALUMBO ed altri. — Modifica all'articolo 710 del codice di procedura civile, in materia di modificabilità dei provvedimenti del tribunale nei casi di separazione personale dei coniugi (1620).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Circolazione in Italia degli atti erogati o autenticati da notai sammarinesi. Sanatoria delle trascrizioni non precedute da preventivo deposito ai sensi dell'articolo 106 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (1079).

AFFARI ESTERI (3ª)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 10

In sede consultiva

Esame del disegno di legge inerente alla formazione del bilancio di previsione dello Stato:

- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

DIFESA (4ª)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 9,30

In sede consultiva

Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 12) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

BILANCIO (5ª)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 10

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 789, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale (1629).

In sede referente

I. Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988 (1505-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 1) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 4) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 18) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme per l'occupazione giovanile nel Mezzogiorno (1014).

- Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, concernente misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno (1628).

FINANZE E TESORO (6°)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 9,30 e 16

In sede consultiva

Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 1) (*limitatamente a quanto di competenza*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 2) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 3) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 789, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale (1629).
-

ISTRUZIONE (7°)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 10 e 16

In sede consultiva

Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 7) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
 - Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 20) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
 - Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 21) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
 - Previsioni di spesa afferenti alla ricerca scientifica per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. varie) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8°)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 9,30

Integrazione dell'Ufficio di Presidenza

Votazione per l'elezione di un Vice Presidente.

In sede consultiva

Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 9) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero dei trasporti per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 10) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 17) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Norme straordinarie per l'accelerazione dell'esecuzione di opere pubbliche (1004).

AGRICOLTURA (9^a)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 10

In sede consultiva

Esame congiunto dei bilanci di previsione della Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 13) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato*

dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

Materie di competenza

Esame, ai sensi dell'articolo 50, primo comma, del Regolamento, della seguente materia:

- Nuovo piano agricolo nazionale.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Modificazioni alla legge 2 agosto 1982, n. 527, recante norme per la produzione e la commercializzazione degli agri (1585) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 10

In sede consultiva

Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 14) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 16) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 20) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

LAVORO (11ª)*Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 9,30**In sede consultiva*

Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1986 (1505-B - Tab. 15) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

IGIENE E SANITA' (12ª)*Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 9,30 e 16,30**In sede consultiva*

I. Esame congiunto dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge inerente alla loro formazione:

- Stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1986 (1505-B Tab. 19) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (1504-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Istituzione del Ministero per l'ambiente e norme in materia di danno pubblico ambientale (1457) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge di iniziativa*

governativa e di un disegno di legge di iniziativa dei deputati Vernola ed altri) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- GARIBALDI ed altri. — Norme per la direzione dei laboratori di analisi cliniche (1556).
- BOMPIANI ed altri. — Disciplina della direzione dei laboratori di analisi cliniche (1598).
- Deputati LUSSIGNOLI ed altri; GIOVANNOLI SPOSETTI ed altri. — Norme per l'attuazione delle direttive della Comunità economica europea sulla produzione e la vendita dei cosmetici (1479) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Norme sulla detenzione, sulla commercializzazione e sul divieto di impiego di talune sostanze ad azione ormonica e tireostatica negli animali (809).

**Commissione speciale
per l'esame di provvedimenti recanti interventi per i territori colpiti da eventi sismici**

*Mercoledì 12 febbraio 1986, ore 9,30**In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 788, recante proroga di termini e interventi urgenti per la rinascita delle zone terremotate della Campania e della Basilicata (1630).